'Il miracolo originale' di Massimo Marnicco

Autore : Lorenza Iuliano

Data : 29 Agosto 2020

Autore: Massimo Marnicco
Titolo: Il miracolo originale
Editore: Argento Vivo Edizioni
Collana: Fuoriclasse
Target: 14+
Genere: Narrativa italiana
ISBN: 978-88-32106-16-9
Anno pubblicazione: 2019
Edizione: I
Prezzo: €10,00
Pagine: 100

'Il miracolo originale' è l'importante lavoro letterario che Massimo Marnicco, attraverso la Argento Vivo Edizioni, ha voluto destinare non soltanto ai lettori, ma anche alle loro coscienze.

Il testo, cento pagine colme di emozioni, sensazioni, metafore e messaggi, e, al contempo, uno stile narrativo dal magnetismo spiccato e creativo, è un messaggio che va dritto al cuore, una prova di percezione ed immedesimazione che chiunque si accosti al libro, trasfigurandosi nei protagonisti, inizia come a sentire sulla propria pelle.

La leucemia, mostro inaccettabile, si è scagliata su Asli, un bimbo di due anni e mezzo, trascinando un'intera famiglia nel più tragico dei drammi esistenziali.

Ognuno dei suoi cari, sottoposto al giogo di una sciagura a cui non si è mai davvero preparati, è chiamato ad avere un compito in questo scacchiere del dolore: archiviare, se non altro per un po', qualunque tipo di personalismo, sogno, ambizione o necessità, perché, di fronte ad una tragedia del genere, tutto finisce in secondo piano.

Che cos'è davvero la vita?

Qual è il vero miracolo, la sua vera essenza?

Lo si può forse intuire, come succede ne *'Il miracolo originale'*, quando la sofferenza, ormai diventata un peso troppo grande da portare sulle spalle, fa venir fuori proprio la grandezza sublime dei bimbi, i quali, non solo riescono a comprendere e ad accettare anche le situazioni più dure, ma, per appunto, lo fanno senza barriere, con la loro ingenua speranza, con la purezza dei pensieri di chi, nell'andare avanti, trova la forza di resistere.

Splendido segnale di speranza.

Una battaglia come quella del tumore, del resto, non solo è qualcosa di sconvolgente, ma anche un dramma che nessuno si aspetterebbe di dover vivere. Lo si conosce, certo, ma lo si percepisce sempre come lontano. Tuttavia, succede: e, improvvisamente, non è qualcun altro che si ammala, che soffre, che si dispera, ma noi, o qualcuno di 'noi', della nostra famiglia, e allora tutto si trasforma in qualcosa di maledettamente reale, vivo, e tutti noi diventiamo Massimo, il papà del bimbo a cui viene diagnosticata la leucemia linfoblastica acuta.

Il piccolo è sempre stato brillante, allegro, intelligente, finché sua madre inizia a scorgere in lui dei cambiamenti, segnali che solo chi dà la vita può cogliere, e una stanchezza preoccupante.

Ed ecco che crolla ogni certezza.

C'è solo una strada da percorrere, lottare, augurandosi che non sia troppo tardi, riuscendo a trovare, nella parte più profonda di sé, quell'energia necessaria a veicolare paure ed affanni e continuare a sperare, restando in piedi, nonostante tutto.

Massimo scova così nella scrittura una *chance*, un processo catartico: trascrivere i propri pensieri e le proprie angosce in una sorta di agenda può rappresentare davvero una valvola di sfogo a cui consegnare i momenti di disperazione più bui, nei quali si teme di non farcela, o anche quelli in cui riemerge un filo d'ottimismo.

Un diario di sincerità, di nudità di fronte ad un nemico forse più forte di se stesso, ma contro cui, pagina dopo pagina, si scaglia attraverso un esercizio di coraggiosa verità intestina.

E si riconosce, per la prima volta, fragile: scopre la profondità dei suoi sentimenti, dalla gelosia per la troppa attenzione di sua moglie verso i figli, al senso di abbandono da parte degli amici che si sono lasciati alle spalle, e alla capacità di riconoscere la genuinità di emozioni radicate nell'amore che non conducono verso pensieri sbagliati.

Il tutto mentre il bimbo sopporta terapie dure e rigorose, tra chemio e radioterapia, e una dignità incrollabile.

Massimo fa il possibile per essere all'altezza, dividendosi tra il lavoro e Daniele, l'altro figlio di 4 anni che, a sua volta, è travolto dalla complessità di una rivoluzione familiare di cui nessuno è colpevole.

I piccoli gesti quotidiani, i momenti di vita familiare o di coppia, le uscite: nulla è più come prima per tutti loro. Ma non c'è da piangerne il peso: perché è proprio Asli a dar loro la forza. E dalla famiglia arriverà la luce del Miracolo originale: quando sarà Daniele a poter donare una nuova vita al fratellino.

Massimo Marnicco, con la straordinaria ed encomiabile potenza del coraggio, racconta la bellezza di una storia vera: la sua storia.

Una meravigliosa scelta, quella di fornire una testimonianza diretta di come anche le sfide più tristi e penose si possano vincere e come questo possa avvenire quando non si combatte da soli, ma si uniscono cuori, speranze e amori, e allora anche i peggiori demoni possono eclissarsi sotto la luce dei cieli infiniti dell'unità.